



COMUNE DI CAVERNAGO

Provincia di Bergamo

All. A)

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER LA PROGRESSIONE DI CATEGORIA GIURIDICA RISERVATA AL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DEL COMUNE DI CAVERNAGO PER N. 1 POSTO DI CATEGORIA C1.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti:

- l'articolo 52, comma 1-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l come riformulato dall'art. 3, comma 1 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni con L. 6 agosto 2021, n. 113, rubricato *“Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito”*, il quale stabilisce espressamente che *“...Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. [...]* All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”;

- in deroga a quanto stabilito dalla su riportata norma, l'art. 22, comma 15 del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (decreto Madia), come modificato dall'art. 1, comma 1 ter, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto Milleproroghe) il quale stabilisce che *“Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti*

procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore."

- la deliberazione di Giunta Comunale di variazione e aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno 2022-2024;
- il *"Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie diverse"* del personale del Comune di Cavernago (BG), approvato con deliberazione di G.C. del 19/12/2022;
- il *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 165 del 30/3/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- il CCNL Funzioni Locali 2016-2018 del 21.5.2018;
- il CCNL funzioni Locali 2019-2021 del 16.11.2022;

Precisato che il ricorso alle progressioni verticali è una facoltà - non un obbligo - rimessa alla discrezionalità di ciascuna pubblica amministrazione al fine di *"valorizzare le professionalità interne"* di ruolo esistenti nella stessa, e ciò conformemente al dettato di cui all'art. 24, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009, secondo cui l'attribuzione dei posti riservati al personale interno nei concorsi pubblici *"è finalizzata a riconoscere e valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti, in relazione alle specifiche esigenze delle amministrazioni."*

Atteso che tale istituto risulta *"in linea con il principio generale del reclutamento nel pubblico impiego mediante concorso (art. 97, comma 4, Cost.) - ribadito più volte dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale (sentenze n. 227 del 2013, n. 90 e n. 62 del 2012, n. 310 e n. 299 del 2011), secondo cui il concorso pubblico costituisce la modalità ordinaria di accesso nei ruoli delle pubbliche amministrazioni, in coerenza con i principi costituzionali di uguaglianza (art. 3) ed i canoni di imparzialità e di buon andamento (art. 97) e che pertanto i concorsi interni sono da considerare come eccezione al principio dell'ammissione in servizio per il tramite del pubblico concorso"*.

Ribadito altresì che Il ricorso al concorso pubblico per il reclutamento del personale è previsto anche dall'art. 24, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009.

Rilevato che Il su citato parere specifica che *"Qualora l'amministrazione si determini all'esercizio della facoltà di attivare le progressioni verticali, proprio in ragione del fatto che trattasi di strumento derogatorio ed eccezionale di passaggio tra aree o categorie rispetto al pubblico concorso, è necessario che ciò sia adeguatamente motivato dalla necessità o dall'opportunità di dare valore all'esperienza maturata all'interno della stessa pubblica amministrazione e, quindi, di sviluppare e valorizzare professionalità che già sussistono nell'ambito dell'Ente."*

In esecuzione alla propria determinazione del Responsabile di settore del 22.12.2022 relativa all'approvazione del presente Avviso di selezione comparativa.

RENDE NOTO

É indetta una procedura comparativa per la progressione di categoria giuridica (c.d. Progressione verticale) riservata al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato del Comune di Cavernago (BG) munito dei requisiti prescritti nel presente avviso per n. 1 posto di categoria C1.

Art. 1 – Norme generali

1. Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente avviso, dal vigente “Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie diverse” ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dal medesimo art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e, per quanto non previsto, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.
2. Ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso alla procedura e per il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Trattamento economico

1. Al profilo professionale del posto oggetto della procedura comparativa è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della categoria “C”, salvo quanto disposto dall’art. 12, comma 8 del CCNL 21.05.2018 Comparto funzioni Locali.
2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali, nonché dalla contrattazione collettiva integrativa decentrata per i dipendenti del Comune di Cavernago (BG). Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

Art. 3 – Requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa

1. Per l’ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione comparativa:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cavernago, con inquadramento contrattuale nella Categoria giuridica B3;
 - b) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio richiesti per l'accesso alla categoria giuridica C:
 - diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata triennale
- Le equipollenze sono quelle fissate dalla normativa vigente alla data di scadenza del bando. Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso sarà cura del candidato dimostrare, già all’atto dell’inoltro della domanda di partecipazione, l’equipollenza mediante indicazione degli estremi del provvedimento normativo con il quale è stabilita la equipollenza del titolo posseduto rispetto a quello richiesto. I titoli di studio conseguiti all’estero devono essere riconosciuti equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano secondo le modalità previste dalla normativa vigente. A tal fine nella domanda di

ammissione alla selezione deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equiparazione del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità;

- c) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- d) aver maturato al 31/12/2021 un'anzianità di servizio di almeno 36 mesi nella categoria giuridica di cui al punto a);
- e) avere conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance individuale, negli ultimi tre anni di servizio.

Si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 60% della valutazione massima (60 punti su 100).

- 2. Tutti i requisiti di partecipazione di cui al precedente comma devono essere inderogabilmente posseduti dai candidati alla data di scadenza per la presentazione della domanda e permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova categoria giuridica professionale.
- 3. La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.
In caso di situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse generale al celere svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso, prima della formulazione della graduatoria definitiva.
- 4. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
- 5. La procedura di selezione si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

Art. 4 – Competenze e abilità richieste dal profilo professionale

- 1. Al personale da assumere nella categoria e profilo professionale di cui alla presente selezione comparativa è richiesto lo svolgimento di compiti e funzioni caratterizzati da:
 - Grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento teorico pratico in ambito tecnico manutentivo;
 - Responsabilità di risultati relativi a specifici processi gestionali, produttivi e amministrativi con particolare riferimento alla gestione di LPU ed LSU nonché altri collaboratori della medesima Area;
 - Media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
 - Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con fornitori e cittadini, anche complesse;
 - All'esperienza maturata va affiancata la volontà di operare in ambito amministrativo a supporto del responsabile dell'area tecnica di riferimento.

Art. 5 – Presentazione delle domande: contenuti e allegati

1. Nella domanda di partecipazione i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della citata legge:
 - a) La procedura comparativa cui intendono partecipare;
 - b) le generalità complete con indicazione della data e del luogo di nascita e del codice fiscale;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - d) il godimento dei diritti civili e politici;
 - e) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - f) il possesso dell'idoneità psico- fisica all'impiego ed alle mansioni proprie previste per il posto;
 - g) di non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;
 - h) di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità (art. 53 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.) o inconfiribilità all'impiego pubblico (D. Leg.vo 08/04/2013, n. 39);
 - i) di essere in possesso della Patente di guida di Cat. "B";
 - j) per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985: la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
 - k) di essere dipendente a tempo indeterminato del Comune di Cavernago (BG), con inquadramento contrattuale nella Categoria giuridica B3;
 - l) di aver maturato nella categoria giuridica B3 un'anzianità di servizio di almeno 36 mesi;
 - m) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'art. 3, lett c) del presente avviso;
 - n) di non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - o) di avere conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance individuale, negli ultimi tre anni di servizio, con la precisazione che si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 60% della valutazione massima (60 punti su 100);
 - p) l'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso di selezione comparativa, delle leggi vigenti in materia, del Regolamento Comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e del Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie diverse del personale del Comune di Cavernago (BG) per quanto non espressamente previsto nell'avviso di procedura comparativa;
 - q) eventuali altre dichiarazioni che il/la candidato/a intende rendere a supporto della propria candidatura non riconducibili alle ipotesi di cui ai precedenti numeri;
 - r) l'indirizzo di posta elettronica certificata cui desidera ricevere le comunicazioni relative alla procedura comparativa, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, esimendo l'Amministrazione da ogni responsabilità per la dispersione di

comunicazioni dipendente da inesatte, mancate o tardive indicazioni del/la candidato/a, ovvero per eventuali disguidi imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore;

s) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (EU) n. 679/2016 ("G.D.P.R.").

2. Alla domanda dovranno essere allegati:

➤ Curriculum vitae dettagliato e sottoscritto, reso e sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;

➤ Copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (art. 38, comma 3 DPR 445/2000).

3. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione; pertanto, non è necessario allegare la documentazione relativa al possesso di requisiti e titoli, che sarà richiesta all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico.

4. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma.

5. La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del regolamento UE 679/2016.

Art. 6 – Presentazione delle domande: modalità e termini

1. Gli interessati in possesso dei predetti requisiti, dalla pubblicazione del presente avviso all'albo Pretorio, dovranno presentare la domanda redatta in carta semplice e firmata secondo lo schema allegato **entro il termine perentorio delle ore 12.00, del 30 dicembre 2022.**

2. La domanda di partecipazione alla selezione dovrà pervenire al Comune di Cavernago (BG) secondo una delle seguenti modalità:

a) presentata a mano presso l'ufficio di Protocollo del Comune di Cavernago, via Papa Giovanni, 24, 24050 Cavernago (Bg);

b) invio mediante posta elettronica certificata della domanda all'indirizzo PEC comune.cavernago@pec.regione.lombardia.it

Tale modalità di presentazione della domanda di partecipazione sarà considerata valida solo se inviata da una casella di Posta Elettronica Certificata di cui il candidato è titolare, secondo le modalità previste dall'art. 65 del D.lgs. 82/2005.

3. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo immediatamente successivo. Il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione dalla presente procedura comparativa.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Il Responsabile dell'area di riferimento provvede alla verifica di ammissibilità delle domande dei candidati nell'osservanza di quanto previsto dalla legge, dal vigente Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e servizi del Comune di Cavernago (BG), dal Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie diverse del personale del Comune di Cavernago (BG) e del presente avviso di selezione comparativa, invitando, ove occorra, i candidati, in presenza di vizi

meramente formali concernenti l'incompletezza di una o più dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti, alla regolarizzazione delle domande nei termini e con le modalità indicate nella richiesta istruttoria. Il mancato perfezionamento di quanto richiesto o l'inosservanza del termine stabilito comportano l'automatica esclusione dalla presente selezione.

2. Costituiscono in ogni caso causa di esclusione dalla selezione comparativa:
 - a) il mancato possesso dei requisiti per l'accesso stabiliti al precedente articolo 3, comma 1;
 - b) la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste al precedente art. 6;
3. L'esclusione dalla selezione comparativa, per difetto dei requisiti previsti, può essere disposta in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, dal Segretario Comunale.
Viceversa, l'omissione da parte dei candidati di talune dichiarazioni sostitutive della documentazione, da inserire nella domanda di ammissione, non costituisce causa di esclusione dal concorso, quando dal contesto della documentazione medesima o dagli altri allegati, risulti, comunque, il possesso del requisito del quale sia stata omessa la dichiarazione.
4. La non ammissione alla selezione comparativa, a seguito di specifica determinazione del Segretario Comunale è comunicata agli/alle interessati/e con l'indicazione dei motivi dell'esclusione.

Art. 8 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è nominata, con determinazione del Responsabile del Settore di riferimento ed è composta, oltre che dallo stesso Responsabile, che assume le funzioni di presidente, da due componenti almeno di categoria D (o da un componente di cat D e il segretario) oltre che da un segretario della Commissione di categoria non inferiore alla C.
2. Nel caso sussistano cause di incompatibilità e/o inconfiribilità che impediscano al Responsabile del Settore di riferimento di far parte della Commissione Esaminatrice, lo stesso provvederà, comunque, alla nomina dei componenti della Commissione alla cui presidenza deve essere posto uno degli altri Responsabili dell'Ente. In caso di incompatibilità e/o inconfiribilità di questi ultimi, potrà essere nominato un dipendente di categoria non inferiore alla D o il Segretario Comunale..
3. Ai fini dell'applicazione del principio di pari opportunità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato a ciascuno dei due sessi (art. 57 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 165/2001).
4. Di regola, la Commissione è nominata una volta spirato il termine per la presentazione delle domande. stabilita nell'avviso per la presentazione delle domande di ammissione.
5. Della nomina della Commissione è data comunicazione ai/alle candidati/e ammessi/e ai sensi dell'art. 6, comma 4, lettera b) del vigente "Regolamento per le progressioni fra qualifiche/categorie diverse".

Art. 9 – Criteri di valutazione dei candidati nella procedura comparativa

1. La procedura comparativa è orientata a valutare per ciascun candidato:

- a) la performance individuale nel triennio 2019-2021, alle condizioni minime di cui al precedente articolo 3, comma 1 lett. e);
- b) l'eventuale possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno, purché la formazione culturale con gli stessi conseguita risulti attinente, in modo prevalente, ai contenuti professionali di Istruttore direttivo Tecnico e di titoli o competenze professionali ulteriori possedute e/o acquisite dal dipendente, purché attinenti con il posto oggetto del presente avviso;
- c) l'eventuale numero e tipologia di incarichi rivestiti, in riferimento al ruolo da ricoprire, prestati dal candidato sia all'interno che all'esterno dell'ente comunale, purché attinenti con il profilo di Istruttore amministrativo;

È considerato "attinente" tutto ciò che può essere considerato in correlazione con funzioni o attività riferibili al posto oggetto della presente procedura comparativa, in quanto comportante un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle medesime funzioni ed attività.

2. Il punteggio massimo complessivo, dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a), b) e c) del comma 1, è pari a 60 punti.
3. Il punteggio massimo riservato alla valutazione della performance individuale (punto a) comma 1), considerata come media delle valutazioni del triennio, è di 25 punti, ripartiti come segue:
 - valutazione media oltre il 61% e sino al 70% della valutazione massima = punti 5;
 - valutazione media oltre il 71% e sino all'80% della valutazione massima = punti 10;
 - valutazione media oltre l'81% e sino al 90% della valutazione massima = punti 15;
 - valutazione media oltre il 91% e sino al 95% della valutazione massima = punti 20;
 - valutazione media oltre il 96% e sino al 100% della valutazione massima = punti 25.
4. Il punteggio massimo riservato alla valutazione di titoli o competenze professionali o di studio, ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso, (punto b) comma 1) è di 25 punti così suddiviso:
 - a) Titoli di studio ulteriori (massimo 10 punti):
 - **per posizioni di CATEGORIA "C":**
 - Punti 2 per voto di laurea (anche triennale) da 85 a 94 su 110;
 - Punti 4 per voto di laurea (anche triennale) da 95 a 104 su 110;
 - Punti 6 per voto di laurea (anche triennale) da 105 a 108 su 110;
 - Punti 8 per voto di laurea (anche triennale) da 109 a 110 su 110;
 - Punti 10 per voto di laurea (anche triennale) di 110 con lode.
 - b) Titoli o competenze professionali (massimo 15 punti)
 - Punti 2 per ogni anno di esercizio, e per un massimo di 5 anni, delle competenze connesse al profilo e al servizio di destinazione con valutazione della performance individuale annua non inferiore al 70% della valutazione massima.
L'annualità verrà considerata solo se sia stata conseguita la valutazione minima di cui al precedente punto e, pertanto, nessun punteggio verrà attribuito per le annualità nelle quali non sia stata raggiunta detta valutazione minima.
Non saranno considerati i periodi di lavoro superiori a 10 anni alla data del 31/12 antecedente all'attivazione della procedura comparativa.
 - Punti 5 nei casi in cui il candidato risulti iscritto o abbia conseguito l'idoneità all'iscrizione ad Albi professionali.

5. Ai fini della valutazione dei titoli o delle competenze professionali o di studio ulteriori, di cui al precedente comma 4., saranno considerati solamente quelli in possesso del/della candidato/a alla data del 31/12/2021.
6. Il punteggio massimo riservato alla valutazione degli incarichi rivestiti dal candidato (punto c) comma 1), aventi attinenza con il profilo di Istruttore amministrativo, è di 10 punti. La valutazione degli incarichi è effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati:
 - a) incarichi svolti, presso pubbliche amministrazioni del comparto Funzioni Locali, ai sensi degli articoli 7, commi 6 e seguenti, e 53 del D.Lgs. n. 165/2001: punti 1 per ciascun incarico fino ad un massimo di punti 5;
 - b) prestazioni svolte, presso pubbliche amministrazioni del comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della L. n. 311/2004, nella categoria B3: punti 1 per ciascun anno fino ad un massimo di punti 5.
In caso di prestazione inferiore all'anno o per frazioni di anno, il punteggio verrà ridotto proporzionalmente. Non verranno considerate prestazioni inferiori ai 6 mesi, anche se non continuative.
7. Ai fini della valutazione degli incarichi svolti, di cui al precedente comma 6, saranno considerati solamente quelli resi dal/dalla candidato/a alla data del 31/12/2021 ma non antecedenti a 2017.

Art. 10 – Graduatoria della selezione comparativa

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione di cui al precedente art. 9.
2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso il Comune di Cavernago e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.
3. La graduatoria finale di merito è approvata, con determinazione del Segretario Comunale entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 8.
4. Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per le posizioni messe a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento.

Art. 12 - Norme di salvaguardia

1. Il Comune di Cavernago (BG) si riserva la facoltà di sospendere, rinviare, annullare, o revocare il presente avviso, di modificarlo, nonché di riaprire o prorogare i termini per la presentazione delle domande senza che ciò comporti responsabilità o alcuna pretesa da parte dei/delle candidati/e.
2. Ai sensi del D.P.R. n. 184/2006 e della L. n. 241/90 è consentito ai/alle candidati/e di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione dopo l'adozione del provvedimento di approvazione degli stessi e della relativa graduatoria di merito.

Art. 13 - Pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cavernago (BG) per la durata di 8 (otto) giorni all'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente nella sezione "Bandi di Concorso".
2. Una copia dell'avviso di selezione verrà esposta anche all'entrata principale, in prossimità della timbratrice con cui il personale dipendente effettua la propria timbratura per la presenza.
3. Una copia dell'avviso di selezione verrà tenuta presso gli uffici del Servizio Personale a disposizione di qualsiasi dipendente la richieda.
4. Una copia dell'avviso di selezione sarà trasmessa a tutte alle OO.SS. Territoriali rappresentate presso l'Ente e alle R.S.U.

Art. 14 - Informativa trattamento dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene secondo le norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 15 - Responsabile del procedimento e conclusione

1. Ai sensi della Legge n. 241 dello 07/8/1990, e successive modifiche ed integrazioni:
 - il responsabile del procedimento amministrativo è il responsabile del settore di riferimento e, in sua assenza il Segretario comunale;
 - il procedimento avviato con il presente bando dovrà concludersi entro tre mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Cavernago, 22 dicembre 2022

Il responsabile
Andrea Turrazzi
Documento firmato digitalmente